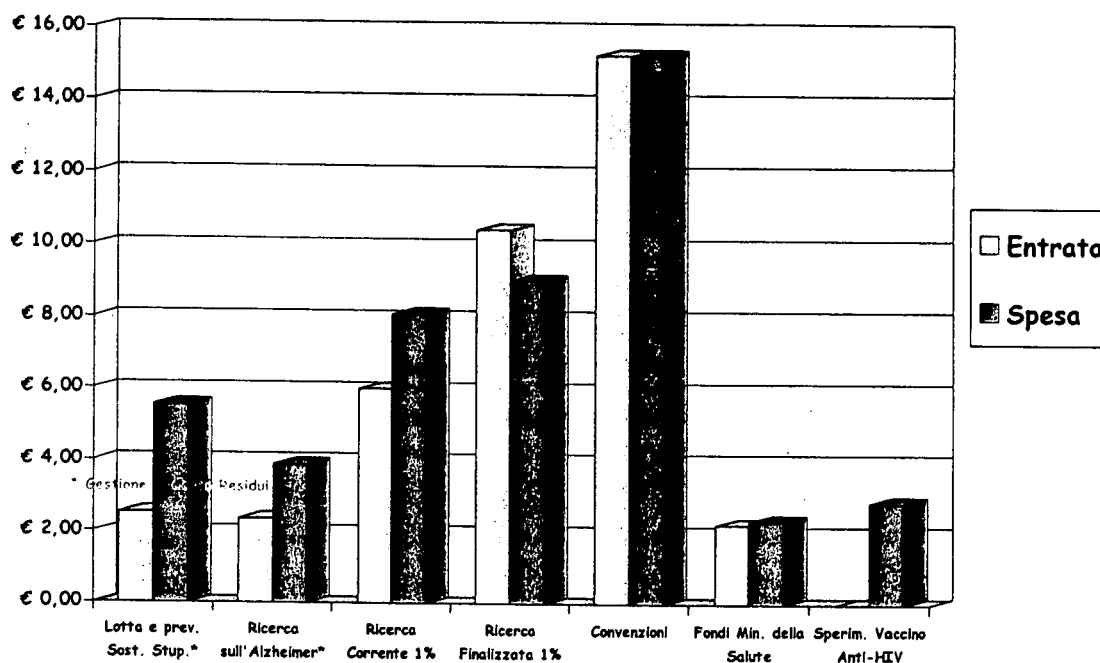


Fondi per la ricerca in Iss in entrata e spesa



* * *

Ulteriori considerazioni vanno svolte nell'analisi delle entrate dell'Istituto - cap. 210 - relativamente ai servizi a pagamento resi a terzi. Questi ultimi costituiscono una significativa risorsa del bilancio, in quanto realizzano una posta attiva non vincolata (come avviene, invece, per i finanziamenti extramurari destinati ai progetti di ricerca) e, quindi, utilizzabile per incrementare ulteriormente il finanziamento statale.

Nel corso dell'anno 2003 sono stati effettuati n. 1.716 controlli su vaccini, farmaci presidi chimici e diagnostici; n. 733 revisioni di analisi su prodotti destinati all'alimentazione umana ed animale, n. 471 servizi resi come attività commerciale previa emissione di fattura, e incidenti sul totale degli altri servizi a pagamento per una percentuale del 16%.

* * *

Sono state altresì rese attività, per un numero complessivo di n. 5.709 procedimenti consistenti in controlli di stato, ispezioni e valutazioni. Tali attività rientrano nei molteplici compiti istituzionali demandati a questo Ente.

Sono state anche rese, dagli esperti dell'Istituto, consulenze in materia di tutela di salute pubblica a favore di pubbliche amministrazioni per n. 2.860 giorni/uomo ed a favore di organismi internazionali per n. 512 giorni/uomo.

Notevole anche il settore delle pubblicazioni che ha dato luogo ad una significativa produzione di articoli su riviste scientifiche nazionali ed internazionali (n. 6.168), di comunicazioni a congressi (n.1.365), di rapporti tecnici (n.142), di opere monografiche e capitoli di monografie (n. 103).

L'attività di formazione, infine, intesa come docenza prestata da ricercatori, si è tradotta in circa 3.080 ore di formazione a favore di Enti, A.S.L., Aziende ospedaliere, strutture del S.S.N. (n. 2.464 ore) ed Amministrazioni Pubbliche (n. 617 ore).

* * *

Nell'anno in questione sono state altresì presentate 7 domande di brevetto per invenzioni industriali nel settore della ricerca sanitaria.

* * *

Il Relatore sottolinea da ultimo come l'Istituto Superiore di Sanità sia, attualmente, impegnato in una significativa fase di riorganizzazione che richiede, inevitabilmente, un sensibile adeguamento delle risorse finanziarie rispetto a quelle annualmente erogate; il quadro di queste ultime, così come delineatosi in questi ultimi anni, desta significativi motivi di preoccupazione e incertezza.

Nel periodo 2001-2003 si è, infatti, passati da uno stanziamento di € 102.961.363,00 a quello per l'anno 2003 pari ad € 93.190.999,37 con un decremento del 9.51%.

Tali riduzioni, pur avvenute nel contesto delle indicazioni e degli obiettivi generali della manovra di finanza pubblica di contenimento della spesa, hanno creato notevoli disagi all'ordinaria gestione delle attività istituzionali.

La quasi totalità del contributo erariale è, infatti, assorbito per le spese di carattere obbligatorio; in particolare circa l'83% delle entrate correnti è destinato alle spese per il personale.

Tale dato risulta ancora più preoccupante laddove si consideri come ci si trovi alla vigilia della discussione dei rinnovi contrattuali, i cui relativi oneri sono a carico dell'istituto nell'ambito delle disponibilità del proprio bilancio.

Nell'ambito delle spese obbligatorie la quota parte relativa al c.d. funzionamento è destinata ad aumentare, nella misura del 20%, in considerazione della recente ultimazione della sede in via Giano della Bella con le conseguenti spese di manutenzione e di funzionamento.

Il Relatore evidenzia, infine, come la trasformazione in ente di diritto pubblico dell'I.S.S. e la conseguente modifica organizzativa in Dipartimenti e Centri, l'individuazione di questi ultimi come centri di responsabilità amministrativa, determini la necessità di maggiori risorse indispensabili alla realizzazione dei nuovi e sempre più numerosi compiti assegnati.

Come già evidenziato, il trend finanziario sopra individuato, unitamente all'attuale riorganizzazione strutturale, impongono di imputare i finanziamenti extramurari al funzionamento di ogni singolo dipartimento e/o centro essendo ormai evidente che, in assenza di incrementi del contributo statale questo è destinato al pagamento delle sole spese di personale e di funzionamento generale.

IL CONSIGLIO

Udito il Relatore;

Esaminati gli atti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori sull'elaborato contabile relativo al bilancio consuntivo 2003;

Dopo ampia ed approfondita discussione;

Concorda con quanto esposto da Relatore ed approva:

Il Rendiconto generale anno finanziario 2003 così composto:

- Gestione finanziaria 2003:

Conto consuntivo del bilancio con annessa Situazione amministrativa ed Decreti di disimpegno e di disaccertamento dei residui per i quali non sussiste più, rispettivamente, l'obbligo di pagamento o il diritto all'incasso.

- Bilancio di Esercizio 2003:

Il conto economico;
Lo stato patrimoniale;
La nota integrativa;

secondo le modalità rappresentate nelle tabelle e nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante della presente Deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

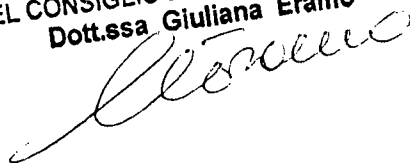


IL PRESIDENTE



P.C.C.

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott.ssa Giuliana Eramo



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



Istituto Superiore di Sanità

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 48 del 5 luglio 2004

Il giorno 5 luglio 2004, alle ore 14,30, presso l'Istituto Superiore di Sanità in Roma, Aula del Conferenziere, si è riunito il Collegio dei Revisori, previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70, e ricostituito con Decreto del Ministro della Salute in data 20 novembre 2002.

Risultano presenti tutti i componenti effettivi del Collegio nelle persone del:

- | | |
|----------------------------|------------|
| - Dott. Sergio BASILE | Presidente |
| - Dott. Angelo MENDITTO | Componente |
| - Prof. Avv. Paolo COLOMBO | Componente |

Assistono alla riunione i seguenti dirigenti e funzionari dell'Istituto:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| - dott.ssa Rosa MARTOCCIA | Dirigente Generale degli Affari Amministrativi e delle Risorse economiche |
| - dott. Francesco BARNATO | Dirigente dell'Ufficio I/RE |
| - dott.ssa Maria Teresa MATRASCIA | Funzionario dell'ISS |
| - sig.ra Raffaella TROPEANO | Funzionario dell'ISS |

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Barbara ASCARI, funzionario dell'Istituto Superiore di Sanità.

La riunione, convocata con nota del Presidente del Collegio in data 1° luglio 2004 e inserita agli atti del presente verbale, si è svolta con il seguente O.d.G.:

Punto n. 1: esame proposta bilancio consuntivo 2003;

Punto n. 2: varie ed eventuali.

Il Collegio prende in esame la documentazione relativa al **punto n. 1 dell'ordine del giorno**, acquisendo dai responsabili dell'Amministrazione presenti alla riunione informazioni e chiarimenti sulle modalità di redazione del consuntivo 2003 e delle somme risultanti nei prospetti allegati alla relazione al Consiglio di Amministrazione redatta dal Direttore Generale in data 1° luglio 2004.

Ciò premesso, il Collegio redige la seguente relazione sulla proposta di consuntivo 2003:

“Relazione del Collegio dei Revisori al rendiconto generale 2003

In via preliminare, il Collegio evidenzia che le risultanze della gestione economico finanziaria relative all'esercizio 2003 – così come previsto dagli artt. 33 e seguenti del decreto 24 gennaio 2003 “Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell'Istituto Superiore di Sanità” e dagli artt. 38 e seguenti del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70 - sono riassunte e dimostrate dai seguenti documenti:

Gestione Finanziaria 2003

- Il rendiconto finanziario che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2003 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale per capitoli, partitamente per competenza e per residui;
- La situazione amministrativa con evidenziata: la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno in conto competenza e in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; le somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo di amministrazione.
- I decreti di disimpegno e di disaccertamento dei residui per i quali non sussistono più, rispettivamente, l'obbligo del pagamento o il diritto all'incasso.

Bilancio d'esercizio 2003

- Il conto economico redatto secondo le disposizioni del codice civile, pur nella sua peculiare applicazione ad un ente pubblico, che dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2003;



- Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2003 in cui vengono evidenziate le attività e passività finanziarie e patrimoniali e le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio o per

qualsiasi altra causa e redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile;

- La nota integrativa che evidenzia i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio, l'analisi delle voci dello stato patrimoniale, la spiegazione delle voci del conto consuntivo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Collegio, esaminato l'elaborato contabile concernente il rendiconto finanziario per l'esercizio 2003, dà atto che le poste iniziali delle previsioni, ammontanti a complessive € 198.751.198,91 per le entrate, pareggiano con quelle delle uscite a seguito dell'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2002, pari ad € 31.160.232,36.

Nel corso dell'esercizio 2003, per effetto di variazioni di bilancio, adottate con opportune delibere da parte del Consiglio di Amministrazione, la previsione iniziale ha subito modificazioni, pervenendo alla previsione definitiva di € 227.267.080,67 sia nelle entrate che nelle spese.

Per quanto attiene alle entrate, rispetto alla previsione definitiva di € 227.267.080,67 (comprensiva del prelevamento dell'avanzo di amministrazione per € 34.741.177,23), gli accertamenti sono stati di € 186.043.129,44 e le riscossioni di € 159.340.590,67; sul versante delle spese si rileva che, rispetto alla previsione definitiva di € 227.267.080,67, gli impegni sono stati di € 196.834.151,09 e i pagamenti di € 134.613.076,50.

In ordine alla gestione di competenza – tenuto conto degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa - si evidenzia un disavanzo di competenza, pari a € 10.791.021,65, così determinato:

ENTRATE ACCERTATE	€ 186.043.129,44
USCITE IMPEGNATE	€ 196.834.151,09

DISAVANZO DI COMPETENZA	€ 10.791.021,65

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Gestione di cassa

Dai dati relativi alla gestione di cassa per l'anno 2003, il Collegio dà atto della seguente situazione:



Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio € 120.951.783,59

Riscossioni	in c/competenza	€ 159.340.590,67	
	in c/residui	€ 32.359.511,08	€ 191.700.101,75
Pagamenti	in c/competenza	€ 134.613.076,50	
	in c/residui	€ 62.083.458,75	€ 196.696.535,25

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio € 115.955.350,09

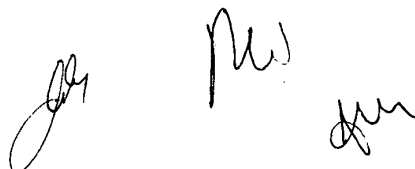
Tale disponibilità di cassa coincide con la situazione contabile comunicata dall'Istituto Cassiere (Banca Nazionale del Lavoro) e relativo estratto conto al 31 dicembre 2003, come da comunicazione fatta pervenire in data odierna.

Gestione dei residui

Il Collegio dà atto altresì che i residui attivi dell'esercizio finanziario 2002 e precedenti, pari a € 65.030.913,89, sono stati riscossi per € 32.359.511,08, eliminati per € 4.536.342,65 a seguito di minori accertamenti verificatisi posteriormente al 31/12/2002, e rimasti da riscuotere per € 28.135.060,16. Al 31/12/2003 gli stessi ammontano a complessivi € 54.837.598,93, di cui € 28.135.060,16, come sopra detto, provenienti dagli esercizi precedenti e € 26.702.538,77, riferiti all'esercizio di competenza 2003.

I residui passivi esistenti al 31/12/2002, pari a € 151.241.520,25, sono stati pagati nel corso del 2003 per € 62.083.458,75, eliminati per € 5.980.219,55, a seguito di minori impegni verificatisi posteriormente al 31/12/2002, e rimasti da pagare per € 83.177.841,95. Al 31/12/2003 gli stessi ammontano, invece, a € 145.398.916,54, di cui € 83.177.841,95 provenienti dagli esercizi precedenti e € 62.221.074,59 riferiti alla competenza 2003.

Il Collegio, nel tenere nella dovuta considerazione la tipicità della gestione che contraddistingue l'Ente, ritiene che l'Ente stesso, pur avendo testimoniato una concreta dinamicità nella gestione riducendo la consistenza dei residui, sia attivi che passivi, debba adottare ogni iniziativa organizzativa e strutturale volta ad una loro maggiore contrazione.



In ordine al riaccertamento dei residui attivi e passivi indicati nella relazione amministrativa al Consiglio di Amministrazione, il Collegio dà atto del proprio avviso favorevole ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di Contabilità dell'Istituto.

Per i residui attivi è stata appurata l'effettiva consistenza del credito, mentre per quelli passivi, in considerazione della loro rilevante consistenza, è stata accertata, a campione, l'esistenza dell'impegno di spesa o di fattura in corso di pagamento.

In sintesi la situazione amministrativa dell'Ente al 31/12/2003 presenta un avanzo d'amministrazione, così determinato:

Fondo di cassa al 31/12/2003	€ 115.955.350,09 +
Residui attivi	€ 54.837.598,93 -
Residui passivi	€ 145.398.916,54 =

Avanzo d'amministrazione al 31/12/2003	€ 25.394.032,48

Tale importo è stato parzialmente utilizzato nella misura di € 20.214.201,14: quanto ad € 19.059.182,47 a copertura di spese per l'esercizio finanziario 2004 e per la restante parte, pari ad € 1.155.018,67, accantonata ai sensi del D.M. 29/11/2002 e iscritta sul bilancio 2004 quale fondo indisponibile appostato sul cap. 188 – 1.2.6.8 “Fondo di Avanzo indisponibile”.

L'avanzo di amministrazione disponibile ammonta, pertanto, a € 5.179.831,34.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Conto economico

Il conto economico alla fine dell'esercizio presenta le seguenti risultanze:

Valore della produzione	€ 160.166.945
Costi della produzione	€ 151.675.120
Oneri straordinari	€ 1.747.521
Imposte d'esercizio	€ 6.512.833

Avanzo economico	€ 231.471

Stato patrimoniale

Il conto patrimoniale 2003 è così articolato:

Fondo di dotazione	€ 91.099.669
Contributi in conto capitale	€ 38.345.440
Avanzo economico	€ 231.471
Arrotondamenti	€ 1

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio	€ 129.676.581

Il Collegio dà atto che l'Ente, per la prima volta, ha predisposto il bilancio d'esercizio 2003 (Stato patrimoniale e Conto economico), le cui risultanze sono opportunamente illustrate nella Nota integrativa, in conformità alla normativa di settore.

Il Collegio dà atto, altresì, che per la realizzazione del documento in rassegna, è stato predisposto lo Stato patrimoniale iniziale, che ha comportato l'analisi del rendiconto finanziario al 31/12/2002 (residui attivi e passivi), l'analisi dei valori presenti sul modulo cespiti e magazzini e di quelli presenti sui partitari clienti e fornitori.

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha provveduto ad effettuare controlli a campione sulla contabilità ed ha constatato la rispondenza dei dati delle scritture con quelli di bilancio. Dà atto, altresì, che ha effettuato le prescritte verifiche di cassa e che ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2003 da parte delle Amministrazioni competenti."

Punto n. 2 dell'ordine del giorno – Varie ed eventuali.

Il Collegio prende atto, infine, che è pervenuta in data odierna la nota n. 31699/DRE 79.1 del 5 luglio 2004 e relativi allegati, inserita agli atti del presente verbale, in riferimento alle richieste di informazioni e chiarimenti richiesti dal Collegio dei Revisori con verbale n. 47 dell'8 giugno 2004.

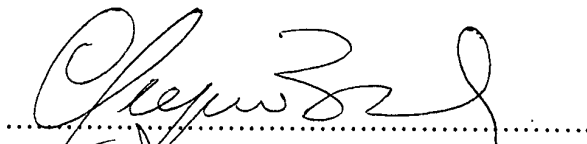
Il Collegio si riserva di esaminare la documentazione ricevuta in una prossima riunione da stabilire.

Il Presidente del Collegio, non avendo altro da discutere, dichiara sciolta la seduta che ha termine alle ore 17,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

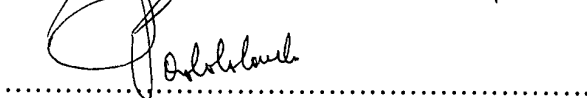
- Dott. Sergio BASILE

Presidente



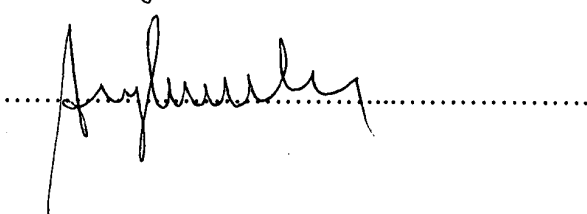
- Prof. Avv. Paolo COLOMBO

Componente



- Dott. Angelo MNDITTO

Componente



PAGINA BIANCA